

HSE MANAGER

Manuale Operativo

Guida pratica alla luce della Norma UNI 11720/2018

MOG 231, deleghe di funzione, salute e sicurezza sul lavoro,
gestione ambientale e GDPR

a cura di Stefano Maglia e Fabrizio Salmi



HSE MANAGER. MANUALE OPERATIVO
Guida pratica alla luce della Norma UNI 11720/2018
MOG 231, deleghe di funzione, salute e sicurezza sul lavoro, gestione
ambientale e GDPR

© 2020 Edizioni TuttoAmbiente
Tutti i diritti sono riservati

*Dedicato a tutti i manager HSE,
affinché mantengano sempre la salute delle persone,
la loro sicurezza e l'ambiente
al centro di ogni scelta organizzativa aziendale*

Si ringraziano per la collaborazione il dottor Federico Saporiti, la dottoressa Silvia Patteri, la dottoressa Alessandra Ciccaglione, la dottoressa Livia Gabanella, la dottoressa Sofia Schembari e la signorina Fabiana Cassi.

INDICE

CAPITOLO 1	17
Inquadramento del HSE Manager e della norma UNI 11720/2018	17
1. Identificazione del HSE Manager.	17
2. La consulenza qualificata in materia di sicurezza e ambiente.	21
3. Differenze tra HSE Manager e responsabile ambientale.	23
CAPITOLO 2	25
Elementi essenziali della sicurezza sul lavoro: normativa di riferimento, valutazione dei rischi e ruolo del RSPP.	25
1. Normativa di riferimento.	25
2. La prevenzione aziendale.	28
3. Lo schema della responsabilità.	29
4. Le figure della prevenzione aziendale.	32
5. La responsabilità del RSPP.	36
6. La valutazione dei rischi.	39
CAPITOLO 3	43
Introduzione al diritto ambientale ed al Testo Unico Ambientale.	43
1. L'inquadramento del responsabile ambientale.	43
2. Gli strumenti dell'esperto ambientale.	43
3. Normativa in materia ambientale.	44
CAPITOLO 4	47
Organigrammi aziendali e responsabilità personali:	47
la segregazione dei ruoli e la delega di funzioni.	47

1. Introduzione. Gli incarichi.	47
1.1 Gli obblighi di vigilanza.	52
2. La delega delle funzioni.	53
2.1 Il preposto.	53
2.2 Regole di condotta.	55
3. Identificazione dei processi e delle attività aziendali a rischio.	57
3.1 Gestione del sistema sicurezza ai sensi del T.U. 81/08	57
3.2 Gestione del ciclo passivo su beni, servizi e lavori	58
3.3 Gestione degli adempimenti necessari alla richiesta di finanziamenti e/o agevolazioni e/o contributi pubblici e predisposizione della relativa documentazione.	58
3.4 Gestione del sistema informativo aziendale	59
3.5 Gestione della contabilità generale e formazione del bilancio	59
3.6 Gestione delle partecipazioni e dei rapporti Intercompany con le società estere del Gruppo	60
3.7 Relazioni con il mercato	60
3.8 Iniziative in paesi a rischio	60
3.9 Gestione della Tesoreria e della finanza ordinaria	61
3.10 Gestione delle attività ambientali	61
4. Il sistema di deleghe e procure nel modello 231.	61
4.1 La delega di funzioni nell'art. 16 del d.lgs. n. 81/2008.	63
CAPITOLO 5	67
La responsabilità degli enti ex D.lgs. n. 231/2001 e l'efficace attuazione del M.O.G.: il ruolo dell'Organismo di vigilanza, il monitoraggio e l'aggiornamento continuo.	67

1. Introduzione al D.lgs. n. 231/2001.	67
1.1 Massimario giurisprudenziale relativo all'ammissibilità del sequestro impeditivo.	71
2. I reati-presupposto.	72
2.1 Art. 25-duodecies: "Impiego di lavoratori irregolari, odio razziale e caporalato".	73
2.2 Art. 24-bis: "Delitti informatici e trattamento illecito di dati".	75
2.3 Legge n. 3/2019 c.d. "Spazzacorrotti": i Reati contro la P.A.	81
2.4 Art. 25-quinquiesdecies: "Reati tributari".	86
3. Il c.d. whistleblowing.	90
4. Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza.	94
4.1 Caso pratico.	96
CAPITOLO 6	99
La delega di funzioni ambientali e la c.d. "231" ambiente.	99
1. La delega di funzioni.	99
2. La "231" ambiente.	107
3. I reati-presupposto disciplinati dal codice penale	109
4. I reati-presupposto disciplinati dal d.lgs. n. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale)	113
5. I reati-presupposto disciplinati dalla L. n. 150/1992 (CITES), dalla L. n. 549/1993 (Sostanze lesive per l'ozono) e dalla L. n. 202/2007 (Inquinamento provocato da navi)	121
6. Massimario giurisprudenziale in materia ambientale.	124
7. Le Linee Guida di Confindustria	127
8. Le Linee Guida di Fise Assoambiente	129

9. Quadro sinottico art. 25-undecies, D.L.vo n. 231/2001	132
CAPITOLO 7	167
La gestione della salute occupazionale ed i rischi psicosociali:	167
dal burnout al mobbing.	167
1. Lo stress da lavoro correlato. Quadro normativo.	167
1.1 Natura e caratteristiche.	169
1.1.1 La giurisprudenza e la tutela penale	169
2. Il burnout.	171
2.1 La giurisprudenza e la tutela penale.	173
3. Il mobbing.	176
3.1 La giurisprudenza e la tutela penale.	177
4. Le discriminazioni di genere: molestie e violenze sul luogo di lavoro.	179
4.1 La normativa di riferimento	181
4.2 La giurisprudenza.	181
4.3 Violenze sul luogo di lavoro.	182
4.3.1 Massimario della Corte di Cassazione in materia di rischi “esterni”.	183
5. Conclusione.	184
6. L’emergenza Covid-19.	184
6.1 Le conseguenze penali per il datore di lavoro.	
La giurisprudenza.	192
7.2 Lo smart-working: focus sull’emergenza Covid-19.	194
7.2.1 La responsabilità del datore di lavoro. Conseguenze penali.	195

7.2.2 La giurisprudenza nell'emergenza Covid-19.	198
CAPITOLO 8	199
Audit, sistemi di monitoraggio e certificazione ambientale.	199
1. L'audit.	199
2. I principi dell'attività di audit	200
2.1 La gestione di un programma di audit.	202
2.2 Conduzione di un audit	203
2.3 Conclusioni dell'audit	203
3. Sistemi di monitoraggio	204
3.1 Il ciclo di Deming	204
3.2 Gli indicatori chiave EMAS	206
4. I concetti chiave delle norme	207
4.1 La Struttura di alto livello (HLS)	208
CAPITOLO 9	210
Le autorizzazioni ambientali: VIA, AUA, AIA.	210
1. La valutazione di impatto ambientale o VIA.	210
1.1 La verifica di assoggettabilità a VIA	212
2. Studio di impatto ambientale o SIA	214
3. L'autorizzazione integrata ambientale o AIA	217
4. L'Autorizzazione Unica Ambientale o AUA	220
CAPITOLO 10	225
La gestione dei rifiuti	225
1. Disposizioni generali e priorità.	225
2. Il ciclo dei rifiuti e definizioni.	225
3. Le esclusioni.	229

4. I sottoprodotti.	230
5. Il c.d. “end of waste”.	231
6. L’identificazione dei rifiuti e la corretta classificazione.	234
7. La tracciabilità dei rifiuti ed i relativi adempimenti.	237
8. Le novità della Circular Economy	239
8.1 Inquadramento del DLvo 116/2020	243
8.2 Definizioni: le modifiche all’Art 183	247
8.3 La nuova classificazione	254
8.4 Il deposito temporaneo prima della raccolta	271
8.5 I rifiuti da manutenzione	278
8.6 Modifiche all’art 188 sulla responsabilità del produttore di rifiuti	282
8.7 Avvenuto smaltimento rifiuti: dubbi, responsabilità, soluzioni	287
9 Rifiuti da manutenzione e appalti	287
CAPITOLO 11	289
La gestione degli scarichi	289
1. Presentazione della Parte III e cenni alla Sezione I e II T.U.A. Cenni alla Direttiva quadro.	289
2. Presentazione della Sezione II al d.lgs. n. 156/2006.	290
3. Scarichi e rifiuti (liquidi).	293
3.1 Tipologie di acque di scarico.	294
3.2. Assimilazione, acque meteoriche e divieto di diluizione.	297
3.3. Autorizzazione allo scarico.	301
4. Prelievi, analisi, violazioni, sanzioni e reati satellite.	303
4.1 Massimario giurisprudenziale sui campionamenti.	304
4.2 Violazioni e sanzioni.	305
4.3 Massimario giurisprudenziale su violazioni e sanzioni.	308
5. Responsabilità ex “231 ambiente”.	309
5.1 Massimario giurisprudenziale sui c.d. reati satellite.	310
CAPITOLO 12	313
La gestione delle emissioni	313

1. Le principali definizioni del Titolo I, Parte V, del d.lgs. n. 152/2006.	313
2. Esclusioni, deroghe ed autorizzazioni previste dal Titolo I, Parte V, del d.lgs. n. 156/2006.	314
3. Impianti ed attività in deroga.	316
4. Medi impianti di combustione.	319
5. Convogliamento, limiti di emissione ed odori.	320
6. Disciplina specifica dei COV.	323
7. Titoli II e III, Parte V, del d.lgs. n. 152/2006.	324
CAPITOLO 13	329
Elementi di energetica e di gestione dei vettori energetici	329
1. Energia: definizioni e leggi fondamentali.	329
2. Energia, exergia e contabilità energetica.	331
3. Nozioni di gestione energetica e di sprechi tecnologici.	331
4. Nozione di gestione energetica: sprechi comportamentali e tariffari.	334
5. Strumentazione per le diagnosi energetiche.	335
CAPITOLO 14	339
Responsabilità e sanzioni ambientali	339
1. Le principali sanzioni relative alla violazione delle norme sulla gestione dei rifiuti.	339
1.2. Abbandono dei rifiuti.	339
1.3 Discarica abusiva.	358
1.4 La bonifica dei siti.	359
2. Le principali sanzioni in tema di scarichi.	366
3. Rumore	372

4. Le principali sanzioni in tema di Autorizzazione Integrata ambientale (AIA) e di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).	376
5. La Parte VI bis del T.U.A.	379
6. Gli “Ecoreati”	384
6.1 La Legge n. 68/2015	384
6.2 Inquinamento ambientale	386
6.3 Disastro ambientale	389
6.4 Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività	391
6.5 Impedimento del controllo	392
6.6 Omessa bonifica	392
6.7 Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti.	393
6.8 Aggravanti ed ulteriori disposizioni	393
7. Estinzione dei reati ambientali.	396
8. Reati ambientali e buona fede.	398
CAPITOLO 15	401
Informazione ambientale	401
1. Origine e finalità della disciplina.	401
2. Il d.lgs. n. 195/2005.	402
2.1 L’accesso all’informazione ambientale su richiesta.	403
2.2 Il silenzio della Pubblica Amministrazione.	407
CAPITOLO 16	409
Nuove tecnologie e diritto penale: controllo a distanza del lavoratore, privacy ed applicazioni concrete	409
1. Controllo a distanza del lavoratore: normativa di riferimento. I poteri del datore di lavoro ed i suoi limiti.	409

1.1 Diritti ed obblighi dei lavoratori.	410
1.2 Art. 4 e Jobs Act.	411
1.2.1. Art 4: oggetto del divieto.	412
1.3 Esempi di strumenti di controllo a distanza.	412
2. Controllo a distanza dei lavoratori e protezione dei dati personali.	413
2.1 Il General Data Protection Regulation (GDPR).	413
2.1.1. Trattamento giuridico.	414
2.1.2. Concetti di privacy by design e di privacy by default.	415
2.2 La “nuova” informativa privacy.	416
2.2.1. Tempi e modalità dell’informativa.	417
2.2.2. Consigli del Garante.	418
3. Procedura: accordo sindacale o autorizzazione ITL/INL.	419
4. Procedura: data protection impact assessment (DPIA).	421
5. Controlli difensivi.	422
5.1 Giurisprudenza di legittimità.	422
6. Videosorveglianza.	423
6.1 Sanzioni penali.	425
6.2 Circolare INL n. 5/2018.	425
6.3 Casi pratici.	426
7. Geolocalizzazione.	426
7.1 Tecnologia RFID.	428
7.2 Casi pratici.	428
8. Monitoraggio della rete internet.	429
8.1 Casi pratici.	430

9. Wearable.	432
9.2 Casi pratici.	433
10. Sanzioni penali.	433